

CAPITOLO 5

debiti/crediti di fornitura e finanziamenti diretti

DEBITI E CREDITI DI FORNITURA

- debito di fornitura : pagamenti delle fatture d'acquisto a dilazione, consentite dagli operatori commerciali che offrono (insieme alle banche) il credito di cui l'impresa ha bisogno
- credito di fornitura : l'impresa offre dilazioni ai clienti e la riscossione delle fatture di vendita avviene in seguito
- interessi impliciti : interessi (passivi o attivi) racchiusi negli importi del debito o credito commerciale, cioè contenuti nel valore dei costi d'acquisto e dei ricavi di vendita (acquisti e vendite a dilazione)
- quindi : se un'impresa acquista o vende a dilazione, acquista o vende (oltre al bene o servizio) anche un servizio di finanziamento, il cui costo o ricavo è rappresentato dagli interessi impliciti
- interessi espliciti : interessi bancari, emergono sempre per forza, non sono compresi in costi d'acquisto o simili

ACQUISTO A DILAZIONE

- d COSTI D'ACQUISTO MERCI a FORNITORI 1.700.000 1.700.000 nasce il debito
- d MERCI a VARIAZIONI DI MERCI 1.400.000 1.400.000 prezzo in contanti
- d INTERESSI PASSIVI DI FORNITURA a COSTI D'ACQUISTO MERCI 300.000 300.000 costo del servizio
- se la dilazione è ottenuta per un periodo che attraversa l'esercizio, bisognerebbe far gravare sull'esercizio solo il costo del servizio di finanziamento effettivamente utilizzato
- d RISCONTI ATTIVI (crediti di servizi) a INTERESSI PASSIVI DI FORNITURA 100.000 100.000 ⇐ al 31/12

INTERESSI PASSIVI DI FORNITURA			
costi di acquisto	300.000	100.000	ricavi in natura
		200.000	costo di produzione del periodo o costo di utilizzazione (saldo)
RISULTATO ECONOMICO (modello tedesco)		RISULTATO ECONOMICO (modello americano)	
costo d'acquisto merci	1.400.000	1.400.000	variazione merci
saldo interessi passivi	200.000		costo d'acquisto merci
			variazione merci
			saldo interessi passivi

- la scorporazione dell'interesse implicito è un'operazione eseguibile periodicamente o a fine esercizio : dato che il costo d'acquisto delle merci prima della scorporazione è comprensivo degli interessi impliciti è conveniente che l'inventario delle merci (che raccoglie i costi d'acquisto) sia attivato per il valore delle merci in contanti
- un conto FORNITORI non può che assumere un "valore iniziale" pari alla cassa che sarebbe uscita se si fosse sostenuto il costo in contanti decorrendo il tempo in cui il debito permane, a quel valore originario si aggiunge gradualmente il valore del servizio di finanziamento che, in modo crescente, è prestato dal fornitore
- il valore di un debito verso fornitori si presenta così, attraverso lo stato patrimoniale :

STATO PATRIMONIALE (soluzione tradizionale)				oppure	STATO PATRIMONIALE (interpretazione economica)			
risconti attivi (crediti di servizi)	100.000	1.700.000	fornitori			1.400.000	debito per ricavo di merci in contanti	
						200.000	debito per ricavo di servizi ricevuti	

VENDITA A DILAZIONE

- d CLIENTI a RICAVIDI DI VENDITA 2.300.000 2.300.000
- d VARIAZIONI DI MERCI a MERCI 1.350.000 1.350.000
- d RICAVIDI DI VENDITA a INTERESSI ATTIVI DI FORNITURA 300.000 300.000
- se l'interesse riguardasse anche il successivo esercizio, sorgerebbe un debito di servizi (risconti passivi)
- d INTERESSI ATTIVI DI FORNITURA a RISCONTI PASSIVI (debiti di servizi) 100.000 100.000 ⇐ al 31/12

INTERESSI ATTIVI DI FORNITURA			
costi del venduto	100.000	300.000	ricavi di vendita
ricavo produzione del periodo (saldo)	200.000		

- il c/CLIENTI assume un "valore iniziale" pari alla cassa che sarebbe entrata se il ricavo fosse conseguito in contanti; decorrendo il tempo del credito, al valore iniziale si somma gradualmente il valore del servizio di finanziamento reso
- il valore di un credito (nb : valore corrente di realizzo) verso clienti si presenta così, attraverso lo stato patrimoniale :

STATO PATRIMONIALE (soluzione tradizionale)				oppure	STATO PATRIMONIALE (interpretazione economica)			
clienti	2.300.000	100.000	risconti passivi (debiti di servizi)		credito in contanti	2.000.000		
					per il bene ceduto			
					credito per servizio di finanziamento	200.000		

ANTICIPI AI FORNITORI

- se si acquistano beni o servizi con pagamento anticipato al ricevimento della prestazione, sorgono crediti in natura
- alla contabilizzazione dell'acquisto deve accompagnarsi una scrittura idonea alla rappresentazione di un credito in natura per beni e servizi da ricevere: detto credito possiede natura analoga ai crediti di servizi-fattori produttivi (v. ⬆)
- la denominazione tecnica del credito sarà FORNITORI C/ANTICIPI e il suo riconoscimento darà luogo ad un ricavo in natura (variazioni di crediti in natura) : per la rappresentazione del ricavo si può utilizzare lo stesso conto di COSTI D'ACQUISTO già impiegato in contropartita all'uscita finanziaria (si applica il postulato di realizzazione)

d FORNITORI C/ANTICIPI	a CASSA	500.000	500.000	
d RATEI ATTIVI	a INTERESSI ATTIVI DI FORNITURA	100.000	100.000	⇐ al momento dell'anticipo
d COSTI D'ACQUISTO MERCI	a FORNITORI C/ANTICIPI	500.000	500.000	
d MERCI	a VARIAZIONI DI MERCI	600.000	600.000	⇐ alla consegna
d COSTI D'ACQUISTO MERCI	a RATEI ATTIVI	100.000	100.000	

- se l'operazione non si conclude (ricevimento fattura finale e consegna) entro la chiusura dell'esercizio, si origina un rateo rappresentato alla fine dell'esercizio precedente che continua a maturare nell'esercizio successivo (l'interesse è fruito in natura e corrisponde al maggior valore delle merci all'epoca della consegna rispetto all'importo anticipato)

d FORNITORI C/ANTICIPI	a CASSA	500.000	500.000	⇐ momento dell'anticipo
d RATEI ATTIVI	a INTERESSI ATTIVI DI FORNITURA	25.000	25.000	⇐ a fine esercizio
d COSTI D'ACQUISTO MERCI	a FORNITORI C/ANTICIPI	500.000	500.000	
d MERCI	a VARIAZIONI DI MERCI	600.000	600.000	
d COSTI D'ACQUISTO MERCI	a DIVERSI	100.000		⇐ alla consegna
	a INTERESSI ATTIVI DI FORNITURA		75.000	
	a RATEI ATTIVI		25.000	

ANTICIPI DAI CLIENTI

- se si ricevono dai clienti anticipi sui corrispettivi relativi a vendite non ancora eseguite, sorgono debiti in natura
- dopo aver registrato il ricavo, non essendo stata effettuata la controprestazione, sorgerà il conto CLIENTI C/ANTICIPI che esprime un debito in natura per prestazioni ancora da rendere; si ha [d ratei passivi] [a ricavi di vendita] perché l'interesse può sorgere solo in veste di riduzione del ricavo (che sarebbe di L 600.000, ma risulta di L 500.000)
- valgono in merito spiegazioni equivalenti a quelle fornite discutendo la contabilità dei servizi-prodotti (v. ⬆)

d CASSA	a CLIENTI C/ANTICIPI	500.000	500.000	⇐ momento dell'anticipo
d INTERESSI PASSIVI DI FORNITURA	a RATEI PASSIVI	100.000	100.000	⇐ a fine esercizio
d CLIENTI C/ANTICIPI	a RICAVI DI VENDITA	500.000	500.000	
d RATEI PASSIVI	a RICAVI DI VENDITA	100.000	100.000	⇐ all'emissione della fattura definitiva
d VARIAZIONI MERCI	a MERCI	

- se l'operazione non si conclude entro la chiusura dell'esercizio, situazione analoga agli anticipi ai fornitori (v.)

d CASSA	a CLIENTI C/ANTICIPI	500.000	500.000	⇐ momento dell'anticipo
d INTERESSI PASSIVI DI FORNITURA	a RATEI PASSIVI	25.000	25.000	⇐ a fine esercizio
d CLIENTI C/ANTICIPI	a RICAVI DI VENDITA	500.000	500.000	
d DIVERSI	a RICAVI DI VENDITA		100.000	
d INTERESSI PASSIVI DI FORNITURA		75.000		⇐ all'emissione della fattura definitiva
d RATEI PASSIVI		25.000		
d VARIAZIONI MERCI	a MERCI	

- si è sempre supposto che sia gli anticipi ai fornitori che quelli dai clienti corrispondessero al valore della prestazione eseguita; di solito però l'anticipo corrisponde a una sola parte del valore della prestazione, che quindi origina (nel momento conclusivo) costi d'acquisto e ricavi di vendita più consistenti, quindi si opera così :

- caso anticipi ai fornitori :

d FORNITORI C/ANTICIPI	a CASSA	500.000	500.000	versamento dell'anticipo
d COSTI D'ACQUISTO MERCI	a FORNITORI	1.500.000	1.500.000	ricevimento fattura d'acquisto finale
d FORNITORI	a FORNITORI C/ANTICIPI	500.000	500.000	storno dell'anticipo

- caso anticipi dai clienti :

d CASSA	a CLIENTI C/ANTICIPI	500.000	500.000	ricevimento dell'anticipo
d CLIENTI	a RICAVI DI VENDITA	2.000.000	2.000.000	emissione fattura di vendita definitiva
d CLIENTI C/ANTICIPI	a CLIENTI	500.000	500.000	storno dell'anticipo

ESTINZIONE DEI CONTI ACCESI AI DEBITI E AI CREDITI DI FORNITURA

- l'estinzione dei conti FORNITORI e CLIENTI viene effettuata al momento del pagamento o della riscossione, con le scritture rispettivamente [d fornitori] [a cassa (o banca c/c)] e [d cassa (o banca c/c)] [a clienti]
- i conti degli anticipi si chiudono al momento dell'effettiva consegna della merce, in contropartita a un costo d'acquisto o a un ricavo di vendita
- i risconti si estinguono in corrispondenza alla cessazione del servizio cui si riferiscono, in contropartita a quel costo (risconto attivo) o a quel ricavo (risconto passivo) che ha provocato la loro formazione nell'esercizio precedente
- | | | |
|------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|
| il conto ... | funziona parallelamente al conto ... | poiché entrambi si estinguono ... |
| RISCONTI ATTIVI | FORNITORI C/ANTICIPI | in contropartita a un conto di costi |
| RISCONTI PASSIVI | CLIENTI C/ANTICIPI | in contropartita a un conto di ricavi |

FINANZIAMENTI DIRETTI

finanziamenti indiretti : credito mercantile o di fornitura

finanziamenti diretti : finanziamenti esplicitamente concessi da enti bancari e finanziari a ciò preposti

- nb : - l'interesse sui prestiti ottenuti o concessi è sempre un interesse corrisposto posticipatamente, dunque contenuto nel montante finale
- non esiste l'interesse versato o ricevuto in via anticipata : quando ciò accadesse si sarebbe in presenza di un caso particolare di sconto e comunque il valore del capitale ricevuto o prestato risulterebbe ridotto all'origine
- è possibile la rappresentazione anticipata degli interessi, e per questo motivo i conti dei prestiti possono funzionare contabilmente a valore attuale o a valore nominale

- il valore ottenuto col finanziamento potrebbe essere spiegato quale ricavo e il valore da restituire alla scadenza potrebbe essere assimilato a un costo, però si può :
- considerare il denaro scambiato come una merce riconoscendo al denaro un valore differente a seconda del momento temporale in cui lo si colloca
 - riconoscere la natura di costo o ricavo al solo servizio di finanziamento ricevuto o reso (interpretaz. più diffusa)
- per es., nel caso di un finanziamento passivo di 100 milioni con un interesse di 20 milioni :

RISULTATO ECONOMICO (denaro-merce)		RISULTATO ECONOMICO (servizio di finanziamento)	
costo del finanziamento (debito o valore da restituire)	120	costo di utilizzazione del servizio (differenza fra valore da restituire alla scadenza e valore ricevuto)	20
	100		
	ricavo del denaro merce (valore di cassa entrata)		

- per es., nel caso di un finanziamento attivo di 100 milioni con un interesse di 20 milioni :

RISULTATO ECONOMICO (denaro-merce)		RISULTATO ECONOMICO (servizio di finanziamento)	
costo del denaro merce	100		20
	120		
	ricavo del finanziamento		ricavo del servizio

PRESTITI PASSIVI

- operazione registrata al valore attuale :

d CASSA	a PRESTITI PASSIVI	100.000	100.000	al momento dell'ottenimento del prestito
d DIVERSI	a CASSA		103.000	
d PRESTITI PASSIVI		100.000		alla scadenza (pagamento del debito e contabilizzazione degli interessi)
d INTERESSI PASSIVI		3.000		

se la durata del prestito si prolunga oltre l'esercizio in cui è ottenuto, si avrà invece :

d CASSA	a PRESTITI PASSIVI	100.000	100.000	al momento dell'ottenimento del prestito
d INTERESSI PASSIVI	a RATEI PASSIVI	5.000	5.000	a fine esercizio

nb : RISULTATO ECONOMICO		STATO PATRIMONIALE	
interessi passivi	5.000	100.000	prestiti passivi
		5.000	ratei passivi
		105.000	(valore attuale prestiti al 31/12)

d DIVERSI	a CASSA		120.000	
d PRESTITI PASSIVI		100.000		nell'esercizio successivo, alla scadenza (pagamento del debito, contabilizzazione degli interessi e storno del rateo)
d INTERESSI PASSIVI		15.000		
d RATEI PASSIVI		5.000		

- operazione registrata al valore nominale :

d DIVERSI	a PRESTITI PASSIVI		120.000	
d CASSA		100.000		alla momento dell'ottenimento del prestito (con registrazione degli interessi passivi)
d INTERESSI PASSIVI		20.000		
d RISCONTI ATTIVI	a INTERESSI PASSIVI	15.000	15.000	a fine esercizio

nb : INTERESSI PASSIVI		STATO PATRIMONIALE	
costo d'acquisto	20.000	120.000	prestiti passivi
	15.000	15.000	risconti attivi
	5.000		
	saldo (c. di utilizzazione)		105.000 (valore attuale prestiti al 31/12)

gli interessi passivi rappresentati anticipatamente esprimono il costo d'acquisto del servizio; nasce un credito di servizi, ma formazione del risconto in condizioni speciali (no pagamento interessi, solo contabilizzazione anticipata)

d INTERESSI PASSIVI	a RISCONTI ATTIVI	15.000	15.000	nell'esercizio successivo, alla scadenza
d PRESTITI PASSIVI	a CASSA	120.000	120.000	(estinzione del risconto e del prestito)

PRESTITI ATTIVI

- operazione registrata al valore attuale :

d PRESTITI ATTIVI	a CASSA	100.000	100.000	al momento della concessione del prestito
d RATEI ATTIVI	a INTERESSI ATTIVI	5.000	5.000	a fine esercizio

nb : RISULTATO ECONOMICO				STATO PATRIMONIALE	
		5.000	ricavo del venduto (interessi attivi)	prestiti attivi	100.000
				ratei attivi	5.000
				(valore attuale prestiti al 31/12)	105.000
d CASSA	a DIVERSI	120.000		nell'esercizio successivo, alla scadenza (estinzione del prestito, del rateo e registrazione dei restanti interessi attivi)	
	a PRESTITI ATTIVI		100.000		
	a INTERESSI ATTIVI		15.000		
	a RATEI ATTIVI		5.000		

- operazione registrata al valore nominale :

d PRESTITI ATTIVI	a DIVERSI	120.000		alla momento della concessione del prestito (con registrazione degli interessi attivi)	
	a CASSA		100.000		
	a INTERESSI ATTIVI		20.000		
d INTERESSI ATTIVI	a RISCONTI PASSIVI	15.000	15.000	a fine esercizio	

nb : INTERESSI ATTIVI				STATO PATRIMONIALE	
	risconti passivi	15.000	20.000	prestiti attivi	120.000
	ricavo produzione del periodo (saldo)	5.000		risconti passivi	-15.000
				(valore attuale prestiti al 31/12)	105.000

gli interessi possono essere fruiti solo in via posticipata, ma la rappresentazione al valore nominale prevede la loro contabilizzazione anticipata per l'intero ammontare; dato che al 31/12 il ricavo del venduto (20.000) risulta > del ricavo della produzione del periodo (5.000), l'interesse è stato ridotto della parte di non competenza (15.000)

d RISCONTI PASSIVI	a INTERESSI ATTIVI	15.000	15.000	nell'esercizio successivo, alla scadenza (estinzione del prestito e del credito)
d CASSA	a PRESTITI ATTIVI	120.000	120.000	

I PRESTITI OBBLIGAZIONARI

- sono prestiti passivi incorporati in titoli di credito obbligazionari e hanno alcune peculiarità :
 - il valore di emissione può divergere dal valore nominale e i maggiori o minori interessi devono essere ripartiti su tutti i periodi amministrativi corrispondenti alla durata del prestito :
 - se emissione sotto la pari : disaggi di emissione costituiscono un maggior interesse corrisposto al rimborso
 - se emissione sopra la pari : saggi di emissione configurano un minor interesse corrisposto a obbligazionisti
 - gli interessi passivi periodi vengono liquidati e pagati posticipatamente in corrispondenza alla scadenza delle cedole
 - la decorrenza degli interessi relativi alla 1^a cedola può essere anteriore alla data di versam. del prezzo di emissione
 - possono essere attribuiti aleatoriamente agli obbligazionisti dei premi (devono essere ripartiti su tutti gli esercizi)
-
- emissione :
- | | | | | |
|--|---------------------------|-------|-------|------------------|
| d BANCA C/C | a PRESTITI OBBLIGAZIONARI | 1.000 | 1.000 | se alla pari |
| d DIVERSI | a PRESTITI OBBLIGAZIONARI | | 1.000 | |
| d BANCA C/C | | 960 | | se sotto la pari |
| d RISCONTI ATTIVI PER DISAGGI DI EMISSIONE | | 40 | | |
-
- | | | | | |
|-------------|---|-------|-------|------------------|
| d BANCA C/C | a DIVERSI | 1.050 | 1.000 | |
| | a PRESTITI OBBLIGAZIONARI | | 1.000 | se sopra la pari |
| | a RISCONTI PASSIVI PER SAGGI DI EMISSIONE | | 50 | |
-
- | | | | | |
|---|---------------------------|--|--|--|
| d BANCA C/C | a RATEI PASSIVI | se il versamento è dopo la decorrenza della prima cedola | | |
| d RISCONTI ATTIVI PER PREMI SU OBBLIGAZIONI | a OBBLIGAZIONISTI C/PREMI | se si rappresenta il debito per l'ammontare dei premi | | |
-
- liquidazione e pagamento cedole d'interesse :

d INTERESSI PASSIVI SU OBBLIGAZIONI	a OBBLIGAZIONI C/INTERESSI
d OBBLIGAZIONI C/INTERESSI	a BANCA C/C
-
- definizione degli interessi passivi di competenza dell'esercizio (al 31/12) :
 - imputazione quota di disaggi/saggi di emissione :

d INTERESSI PASSIVI SU OBBLIGAZIONI	a RISCONTI ATTIVI PER DISAGGI DI EMISSIONE
d RISCONTI PASSIVI PER SAGGI DI EMISSIONE	a INTERESSI PASSIVI SU OBBLIGAZIONI
 - rappresentazione del rateo di interessi passivi maturati per il periodo ultimo godimento-chiusura esercizio :

d INTERESSI PASSIVI SU OBBLIGAZIONI	a RATEI PASSIVI
-------------------------------------	-----------------
 - storno del rateo passivo per interessi di congruaggio rappresentato all'atto di emissione del prestito :

d RATEI PASSIVI	a INTERESSI PASSIVI SU OBBLIGAZIONI
-----------------	-------------------------------------
 - estinzione graduale dei risconti attivi (se all'emissione si rappresenta il debito per l'ammontare dei premi) :

d PREMI SU OBBLIGAZIONI	a RISCONTI ATTIVI PER PREMI SU OBBLIGAZIONI
-------------------------	---
 - rappresentazione dei ratei passivi, nel caso di quote di premi già maturati ma non ancora liquidati :

d PREMI SU OBBLIGAZIONI	a RATEI PASSIVI
-------------------------	-----------------
-
- estinzione del prestito :

d PRESTITI OBBLIGAZIONARI	a BANCA C/C
---------------------------	-------------

I CREDITI E I DEBITI CORRELATIVI

- sorgono in seguito alla stipulazione di contratti d'acquisto/vendita a termine, infatti :
 - per l'acquirente a termine sorgono un credito per i beni e servizi da ricevere e un debito per il prezzo da pagare
 - per il venditore scaturiscono un credito per il prezzo da riscuotere e un debito per i beni e servizi da consegnare

d MERCI DA RICEVERE	a FORNITORI C/MERCI DA CONSEGNARE	nelle imprese acquirenti
d CLIENTI C/MERCI DA RITIRARE	a MERCI DA CONSEGNARE	nelle imprese venditrici
- sorgono da obbligazioni di garanzia di crediti per conto terzi (avalli e fideiussioni), con crediti/debiti di regresso :

d CREDITI PER AVALLI E FIDEIUSSIONI PER C/TERZI	a DEBITI PER AVALLI E FIDEIUSSIONI PER C/TERZI
d CREDITI PER CESSIONI DI CREDITI S.B.F.	a DEBITI PER CESSIONI DI CREDITI S.B.F.